

**SAONARA**

**Crisi: il Comune taglia il difensore civico**

(C. Arc.) In tempo di crisi risparmiare anche 1.200 euro all'anno per un Comune può voler dire molto. Ecco quindi che a Saonara è stato deciso di sciogliere la convenzione con il difensore civico. A spiegare i motivi di questa scelta è il sindaco Walter Stefan. «Già da un paio d'anni mi risulta che per problematiche burocratiche i miei concittadini dovevano comunque andare a Padoya dal difensore dato che anche la visita mensile a Padova dell'autorità giuridica non accadeva più. Detto questo - ha proseguito - nel 2012 si sono state quattro persone che hanno necessitato della consulenza del difensore civico. Numeri troppo bassi per mantenere questa convenzione. Quei soldi risparmiati potranno essere investiti in altro di più concreto».

Chi necessitasse di consulenze, potrà comunque rivolgersi in Provincia, oppure andare direttamente alla sede regionale a Mestre. Di questa scelta comunale si è parlato ampiamente nell'ultima seduta del consiglio, ma il movimento Cinque Stelle attraverso il proprio blog saonarese non sarebbe troppo d'accordo. «Accetto le critiche di tutti - ha tagliato corto Stefan - ma i bilanci sono risicati e, ribadisco, anche un euro risparmiato in questi tempi può fare la differenza. Questa nostra scelta non ha portato via nulla ai saonaresi». Ulteriori interventi sul tema verranno affrontati venerdì durante il nuovo consiglio comunale.

G7 local  
di Padova  
**il mattino**

**SAONARA**

**Incontro pubblico anti Pat**

► SAONARA

Tutti (o quasi) contro il Pat, ribattezzato con sarcasmo "Piano di assalto al territorio". Promosso dal circolo "Sarmazza" di Legambiente, stasera alle 20.45 nell'auditorium di Villatora si tiene primo incontro pubblico delle formazioni politiche che si oppongono al piano territoriale di indirizzo, in procinto di venir adottato dal Consiglio comunale il prossimo 12 aprile. Nell'elenco quasi tutte le liste che scesero in campo alle elezioni amministrative del 2012: la Lega Nord, Un Nuovo Orizzonte, Saonara nel Cuore, il Movimen-

to Democratico. «Sarà presente anche Nuova Saonara», ha fatto sapere Francesco Arnau. Il Pat è considerato ad impatto ambientale troppo elevato. Insomma, la classica "colata di cemento". Gli aderenti al "laboratorio sul Pat" contestano le cifre complessive sulle aree di possibile espansione edilizia abitativa, anche esterne al Pat, che se venissero sfruttate tutte porterebbero a 345.000 mq di nuove edificazioni, da sommare ai 380.000 mq di ampliamento della zona industriale previsti dal sovra-comunale Pati.

**Patrizia Rossetti**